

PREMESSA

di Giorgio Lanaro

Con il riordino del Fondo Giovanni Vailati, di cui si pubblica qui l'inventario, giunge a compimento un lavoro avviato nel 1959, allorché la biblioteca e l'archivio di Vailati furono donati dagli eredi all'Istituto di Storia della Filosofia dell'Università degli Studi di Milano. Oltre a far catalogare i volumi e a provvedere ad una parziale schedatura dell'archivio, l'allora direttore dell'Istituto, Mario Dal Pra, diede impulso alla riscoperta dell'opera vailatiana, sia pubblicando alcune sezioni dell'epistolario nella Rivista critica di storia della filosofia, sia promuovendo nel 1963 un convegno internazionale.

Queste iniziative e una più organica, anche se non integrale, edizione dell'epistolario nel 1971, favorirono l'acquisizione di altri carteggi e consolidarono l'importanza del Fondo Vailati. La sua piena utilizzazione da parte degli studiosi era tuttavia ostacolata dalla mancanza di un inventario completo e sistematico del materiale raccolto. A tale lacuna pone ora rimedio il presente volume, che si inserisce efficacemente nel programma di valorizzazione dei fondi archivistici di filosofi italiani contemporanei, intrapreso in anni recenti dal Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano.